PARTE SPECIALE
Allegato II

REATI DI CRIMINALITÀ' ORGANIZZATA

(Art. 24 ter del D.lgs 231/2001)

Si provvede di seguito a fornire una breve descrizione dei reati indicati negli art. 24 ter del d.lgs 231/2001 ed appartenenti alla macro categoria dei reati di criminalità organizzata.

Associazione per delinquere (art 416 bis c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti. Coloro che promuovono o costituiscono od organizzano l'associazione sono puniti, solo per tale fatto, con la reclusione da tre a sette anni. Per il solo fatto di partecipare all'associazione, la pena è della reclusione da uno a cinque anni.

Associazione di tipo mafioso (art. 416 bis c.p.)

Il più grave reato associativo previsto dall'art. 416 bis c.p. differisce dal precedente soltanto per la tipologia dell'associazione criminale.

Scambio elettorale politico mafioso (art. 416 ter c.p.)

La pena stabilita dal primo comma dell'art. 416 bis c.p. si applica anche a chi ottiene la promessa di voti in cambio di erogazione di denaro.

Sequestro di persona a scopo di rapina od estorsione (art. 630 c.p.)

Tale ipotesi di reato si configura a carico di chiunque sequestri una persona allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto come prezzo della liberazione ed è punita con la reclusione da venticinque a trenta anni. Se dal sequestro deriva comunque la morte, quale conseguenza non voluta del reo, della persona sequestrata, il colpevole è punito con la reclusione di anni trenta. Se il colpevole cagiona la morte del sequestrato si applica la pena dell'ergastolo.

Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. n. 309/1990)

Detto che i requisiti della partecipazione a questo tipo di associazione criminale sono i medesimi di cui all'art. 416 c.p. è da tener presente che l'art. 74 D.P.R. n. 309/1990, richiamando l'art. 73 D.P.R. include tra i reati-fine il fatto di chi " senza l'autorizzazione di cui all'art. 17 coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre, mette in vendita, cede o riceve, a qualsiasi titolo, distribuisce, commercia , acquista, trasporta, esporta, importa, procura ad altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo o comunque illecitamente detiene, fuori dalle ipotesi previste dall'art. 75, sostanze stupefacenti o psicotrope".

AREE A RISCHIO

In relazione ai reati e alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree che potrebbero possedere un potenziale rischio sono:

- Convenzioni con il Comune di Velletri e con la ASL per la gestione dei parcheggi;
- Trasporto valori;
- appropriazione indebita di somme di denaro non riversate o rimborso di somme non dovute, esplicabili nelle attività quali svuotamento parcometri, trasporto valori, versamento su ccpp;
- Riconciliazioni bancarie e contabilità del ciclo attivo e passivo;
- Rilascio permessi disabili, permessi residenti, permessi zona a traffico limitata, altri permessi;
- Ordine on line quotidiani di farmaci da grossisti, programmazione fabbisogno e smistamento farmaci, nonché di acquisti di materie prime per preparazioni galeniche;

DESTINATARI: PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Il presente allegato 2 si riferisce a comportamenti posti in essere da esponenti aziendali, partner, fornitori e consulenti.

Obiettivo del presente Allegato 2 è che tutti i Destinatari si attengano, nella misura in cui gli stessi possano essere coinvolti nello svolgimento di attività nelle quali sia ipotizzabile la commissione di uno dei reati precedentemente descritti, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto dalla stessa al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei reati di cui alla presente Parte Speciale. Nell'espletamento delle attività aziendali, in particolare, è espressamente vietato ai Destinatari di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato di cui alla presente Parte Speciale.

In particolare è necessario:

- mantenersi costantemente aggiornati ed informati sulle regole ed i presidi vigenti all'interno della struttura Velletri Servizi e posti a prevenzione dei reati di cui alla presente Parte Speciale;
- approfondire la conoscenza della Clientela al fine di valutare la coerenza e la compatibilità dell'operazione impartita con il profilo del Cliente;
- evidenziare ed immediatamente segnalare le operazioni poste in essere da un soggetto in nome o a favore di terzi in assenza di legami familiari o relazioni commerciali idonee a giustificarle ovvero anche le operazioni poste in essere da soggetti terzi in favore di Clienti in assenza di valide ragioni giustificatrici;

- mantenere aggiornati tutti, i dati relativi ai rapporti con il Cliente al fine di consentire una valida valutazione del suo profilo economico/finanziario;

- mantenere traccia di tutte le varie fasi dei processi aziendali.
- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla gestione anagrafica di Collaboratori esterni, Clienti, Parmer;
- segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali operazioni ritenute sospette e, potenzialmente, parte di movimenti finanziari per gli scopi delittuosi di cui alla presente Parte Speciale;

Ai Destinatari è inoltre fatto divieto di:

- promuovere, costituire od organizzare associazioni con altri soggetti allo scopo di commettere delitti;
- in ogni caso, incoraggiare, sostenere o partecipare ad associazioni per delinquere, in particolare se di stampo mafioso;